

## Non profit



**FISCO E SOLIDARIETÀ**

### Prime ispezioni sui beneficiari del 5 per mille

Sono in partenza, dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le prime 16 ispezioni sugli enti non profit beneficiari del cinque per mille 2008, sulla base della rendicontazione delle somme ricevute, presentata nel 2011. Da altre venti organizzazioni si attendono chiarimenti, mentre circa 110 rendiconti sono in attesa di integrazioni. Sempre per l'anno finanziario 2008, sono invece già stati approvati 1.200 rendiconti. Il rendiconto su come sono stati spesi gli importi del cinque per mille è obbligatorio dal 2008 (legge 244/2007, articolo 3, comma 6) e deve essere inviato al ministero, entro un anno dalla ricezione dei contributi, da tutte le organizzazioni che hanno incassato dal cinque per mille somme superiori a 15 mila euro (la soglia è stata spostata a 20 mila euro per gli anni dal 2009 in poi). Il ministero del Lavoro ha ricevuto finora 1.830 rendiconti sui 2.600 attesi per l'anno finanziario 2008, e 300 rendiconti dell'anno finanziario 2009 (dei 1.629 attesi per settembre). Manca ancora una risposta ufficiale del Governo, intanto, sul taglio di 80 milioni subito dal cinque per mille 2010 (si veda Il sole 24 Ore del 21 maggio): a fronte di una quota Irpef assegnata dai contribuenti pari a 463 milioni, solo 383 milioni sono stati destinati alla ripartizione. (V.Me.)

